



ISC "Borgo Solestà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

<https://iscsolecanta.edu.it>

VERBALE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2023-2024

Il giorno 03 del mese di aprile dell'anno 2024, alle ore 11.00, nella Presidenza dell'istituto Scolastico Comprensivo "Borgo Solestà – cantalamessa", in Via San Serafino da Montegranaro, 1 - Ascoli Piceno – visto il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria espresso da Revisori dei Conti e da loro opportunamente certificato (verbale n. 04/2024 del 27 marzo 2024) acquisito agli atti con protocollo n. 3925 del 27/03/2024,

VIENE SOTTOSCRITTO IN FORMA DEFINITIVA

IL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

dell'Istituto Comprensivo Borgo Solestà – Cantalamessa di Ascoli Piceno in data 03/04/2024 la cui ipotesi è stata stipulata in data 18/03/2024.

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Goffi

Sig.ra Milazzo Lucia FLC- CGIL

Sig.ra Marchei Anna SNALS – CONFISAL

Sig.ra Celani Roberta UIL – RUA



ISC "Borgo Solestà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

<https://iscsolecanta.edu.it>

**CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO
a.s 2023-2024**

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2024 alle ore 10.00 nel locale dell'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà - Cantalamessa" viene sottoscritto il presente accordo, in presenza delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituita ai sensi dell'art. 6 commi 2 del CCNL Scuola 2006/2009, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a.s 2023/2024.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S.: Prof.ssa Alessandra Goffi

Alessandra Goffi

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Ins.te: Marchei Anna

Anna Marchei

Ins.te: Milazzo Lucia

Lucia Milazzo

Collaboratore Scolastico: Celani Roberta

Roberta Celani

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

VINCENZO G. DI UZZA

//

[Signature]

CISL SCUOLA

GIANCARLO STURBA

//

[Signature]

GILDA – UNAMS

.....//.....

SNALS-CONFALS

.....//.....

ANIEF

.....//.....

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

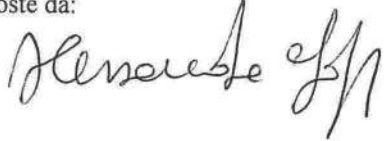
A.S. 2023/2024

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 10.00, presso l'aula adiacente agli uffici di segreteria e si riuniscono le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituita ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL Scuola 2006/2009, per firmare l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto 2023/2024.

Risultano presenti all'incontro le delegazioni composte da:

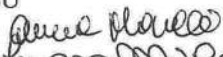
Parte pubblica:

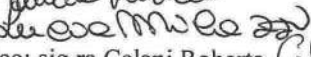
Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Alessandra Goffi




Parte Sindacale:

I componenti della RSU

Ins.te: Marchei Anna 

Ins.te: Milazzo Lucia 

Collaboratore Scolastico: sig.ra Celani Roberta 

Sindacati Scuola Territoriali:

FLC-CGIL

VINCENZO G. DIUZA 

CISL SCUOLA

GIANCARLO STURZANI 

GILDA - UNAMS

.....//.....

SNALS-CONFALS

.....//.....

ANIEF

.....//.....

Le parti come sopra riportato,

- VISTO** lo Statuto dei lavoratori, Legge n. 300 del 20/05/1970;
- VISTO** il D. Lgs. 31/03/2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. m. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'ACNQ del 07/08/1998 – Modalità di utilizzo dei distacchi aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali;
- VISTO** il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009;
- VISTO** l'Accordo Integrativo Nazionale del 10 ottobre 1999 concernente criteri generali per la determinazione dei contingenti di personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni in caso di sciopero;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- VISTO** il D. Lgs. 36 del 2023;
- VISTA** la C.M del D.F.P. n. 7 del 13 maggio 2010;
- VISTO** il D. Lgs. n. 141/2011 in materia di contrattazione;
- VISTO** l'art. 2 comma 17 D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012;
- VISTO** il CCNL 2006/2009 del personale del comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007;
- VISTO** il CCNL 2016/2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018;
- VISTO** il CCNL del personale del Comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019 – 2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;
- VISTA** la L. 107/2015, art. 1, c.11;
- VISTA** la L. 159/2019;
- VISTA** la L. 160/2019, art. 1, c.249;
- VISTO** il D.I. 129/2018, art. 5, c.10;
- VISTA** la nota MIM prot. 25954 del 29 settembre 2023, relativa all'assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 – periodo gennaio-agosto 2024;
- VISTO** il D. Lgs. 81/2008;
- VISTA** la Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n.13, *Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato*;
- VISTA** la delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 05 settembre 2023 relativa all'approvazione dei criteri per la scelta delle Funzioni Strumentali e delle relative aree da rappresentare a.s. 2023/2024;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 5 del 25 settembre 2023 relativa all'approvazione del Piano Annuale delle Attività;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 30.10.2023 relativa all'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 declinazione a.s. 2023/2024;
- VISTO** l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'Aggiornamento del PTOF a.s. 2023/2024 prot. n. 11706 del 16 10 2023;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2022/2025, annualità 2023/2024;
- VISTO** l'atto di costituzione del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s 2023/2024 prot. n. 14016 del 16 ottobre 2023.

STIPULANO

Il presente Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2023/2024.



INDICE

TITOLO PRIMO – PREMESSA E DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA
- ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA
- ART. 3 – TEMPI, MODALITA' E PROCEDURA DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

- ART. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI
- ART. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE: SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI E PROCEDURE
- ART. 6 – INFORMAZIONE
- ART. 7 – CONFRONTO
- ART. 8 – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
- ART. 9 – REFERENDUM
- ART. 10 – AGIBILITA' SINDACALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
- ART. 11 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO E ASSEMBLEA SINDACALE
- ART. 12 – SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEA SINDACALE
- ART. 13 – DICHIARAZIONE IN CASO DI SCIOPERO E PARTECIPAZIONE
- ART. 14 – DETERMINAZIONE CONTINGENTI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO
- ART. 15 – DIRITTO DI INFORMAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI
- ART. 16 – PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI
- ART. 17 – INFORMAZIONE E TRASPARENZA

CAPO III

- ART. 17 BIS – LA COMUNITA' EDUCANTE

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- ART. 18 – COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE
- ART. 19 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA
- ART. 20 – CHIUSURA E PIANO DI RECUPERO DELLE GIORNATE PREFESTIVE

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

- ART. 21 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA ED IN USCITA PER IL PERSONALE ATA
- ART. 22 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO
- ART. 22 BIS: LAVORO A DISTANZA: LAVORO AGILE E LAVORO DA REMOTO

Im. Cor *L.C.* *19/06/16* *OR* *SM*

ART. 23 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 24 – FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

ART. 25 – FONDI FINALIZZATI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

ART. 26 – FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

ART. 27 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ART. 28 – ACCESSO AL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ED IMPIEGO DELLE RISORSE – QUOTA DOCENTE

ART. 29 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

ART. 30 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

ART. 31 – CRITERI GENERALI DI UTILIZZO DEL F.I.S. – QUOTA ATA

ART. 31 BIS - FUNZIONI STRUMENTALI – Art. 33, c. 2, CCNL 29.11.2009

ART. 32 – QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E PER IL PERSONALE ATA

ART. 33 – INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

ART. 34 – MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO ED A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

ART. 35 – ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

ART. 36 – TRASPARENZA

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 37 – NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

ART. 38 – GLI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ART. 38 bis – IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

ART. 38ter – SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE

ART. 39 – IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ART. 39 bis – RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI (D. LGS. 81/08 ART. 35)

ART. 40 – INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Im. del - R.lli *1/2014* *Oh* *BM*

TITOLO SETTIMO – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

ART. 41 – FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

ART. 42 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE

ART. 43 – PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 44 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

ART. 45 – PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

ART. 46 – RIDISTRIBUZIONI SUL FIS DI EVENTUALI SOMME NON UTILIZZATE

TITOLO NONO – PARTE ECONOMICA

Am. Del. L. C. C.

[Handwritten signature]

et

[Handwritten signature]

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà – Cantalamessa" di Ascoli Piceno e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
2. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
3. Il presente contratto si compone di n. 46 articoli.
4. Il presente contratto ha durata triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.
5. Il Dirigente Scolastico invia il testo del contratto integrativo, entro 10 giorni, ai Revisori dei Conti per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico – finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Qualora i Revisori certifichino la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione. Trascorsi 15 giorni senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopraccitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo ed entro cinque giorni viene inviato, insieme alle due relazioni, all'ARAN ed al CNEL.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione

7



- dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
 3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c)) ai sensi dell'art. 5, comma 4 CCNL 2019-2021;
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b)) ai sensi dell'art. 5, comma 4 CCNL 2019-2021;
 - c) Informazione (art.30, comma 9, lettera b)) ai sensi dell'art. 5 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.Costituiscono oggetto di informazione, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto di istruzione e ricerca 2019-21 anche:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c.10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c.10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-21 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
 4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
 6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 7. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
 8. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente: svolgimenti degli incontri e procedura

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Agli incontri partecipa il Dirigente Scolastico ed i membri della R.S.U. Possono inoltre prendervi parte in rappresentanza dei lavoratori i delegati sindacali accreditati, cioè designati formalmente dalle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del C.C.N.L. e, quale esperto, su invito della parte pubblica, il Direttore dei Servizi Generali amministrativi.
6. I delegati sindacali sono i rappresentanti delle OO.SS dei lavoratori della Scuola presso l'Istituto; questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale di riferimento.
7. La richiesta di avvio della contrattazione può essere presentata al DS da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro quindici giorni e si conclude, di norma, entro quindici giorni lavorativi dalla prima convocazione.

8. Le parti trattanti comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.
9. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità dell'Amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla R.S.U e ai rappresentanti delle OO.SS ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.
10. Al termine di ogni incontro viene redatto, da un segretario individuato all'inizio di ogni seduta, processo verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.
11. I contratti sottoscritti sono affissi all'Albo della R.S.U. e a quello sindacale a cura degli interessati.
12. Il D.S si impegna a curarne la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con apposita circolare informativa e, altresì, con affissione all'albo e sul sito dell'Istituto.

Art. 6 – Informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dai CCNL 2016/18 e CCNL 2019-21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente
3. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c.10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c.10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-21 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
4. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dai CCNL in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 7 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca al quale si rinvia integralmente. Oggetto del confronto a livello di istituto sono le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-21, indicate accanto ad ogni voce:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF. (art. 30, c.9, lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede (art.30, c.9, lett. b2);
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c.9, lett. b3);
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di

Imm. Cal D. Pila

U. De L...

Off

Off

burn-out (art. 30, c.9, lett. b4);

- I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c.9, lett. b5);
 - I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c.9, lett. b6).
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL. L'incontro può essere, altresì, proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si possono svolgere on line se indicato a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 8 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative;
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 30, c.4, lett. c1);
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (art. 30, c.4, lett. c2), ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2019) (art. 30, c.4, lett.c4).
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c.4, lett. c3);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti e dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 04/12/2017 e s.m.i nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 (art. 30, c.4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c.4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti (art. 30, c.4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). (art. 30, c.4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c.4, lett. c9).
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c.4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 05 aprile 2023 (art. 30, c.4, lett.c1);
3. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e



danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

CAPO II- DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, le R.S.U e le OO.SS abilitate alla contrattazione integrativa, possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'Istituto.
2. La richiesta va inoltrata al D.S. che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.
3. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

Art. 10 – Attività ed agibilità sindacale all'interno dell'istituto

1. La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS rappresentative dispongono per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta elettronica o fotocopie e/o pubblicazione sulla sezione bacheca Sindacale del sito istituzionale (Albo sindacale).
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.
5. La RSU e le OO.SS rappresentative possono utilizzare i sistemi tecnologici dell'Istituto nei limiti delle risorse disponibili e dei regolamenti interni, senza che questo interferisca con le attività scolastiche. Le componenti sindacali si impegnano a fare un uso ragionevole delle attrezzature e del materiale messo a loro disposizione in base a criteri di economicità, trasparenza ed efficienza, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e assemblea sindacale

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 31 del vigente CCNL di comparto 2019-21, cui si rinvia integralmente. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o, se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e Sindacati rappresentativi) va inoltrata al D.S. con almeno 6 giorni di anticipo; nella richiesta devono essere specificati l'ordine del giorno, l'ora d'inizio e di termine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola;
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, a cui è allegato

lm *all* *D.S.* *et* *11/12/17* *OBM*

un apposito modulo per la raccolta della dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione all'assemblea e/o viene richiesta di comunicare l'interesse all'adesione per il tramite della mail istituzionale con almeno due giorni di anticipo. Tale dichiarazione, una volta consegnata, è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. L'adesione va espressa almeno 48 ore prima della data dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
6. Il personale che partecipa all'assemblea alla scadenza dell'orario di termine previsto, comprensivo anche del tempo necessario per raggiungere la sede di servizio, deve riprendere servizio nella classe o nel settore di competenza.
7. I partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti, in quanto la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, fa fede ai fini del computo del monte ore individuali.
8. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
9. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
10. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
11. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ai plessi ed il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 assistente amministrativo nel plesso direzionale e n. 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso saranno in ogni caso addetti a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali senza oneri a carico dell'Amministrazione viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, utilizzando un criterio di rotazione. La rotazione del personale partecipante alle assemblee su richiesta sarà garantita anche attraverso una diversa assegnazione temporanea di plesso.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti minimi in caso di sciopero

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è definito dal Protocollo di Intesa fra Dirigente Scolastico e Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero. Tale protocollo, determinato in base alle esigenze di servizio da garantire in coerenza con l'accordo in attuazione della Legge 146/1990 e il nuovo Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali, FLC-CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, SNALS-CONFALS, GILDA UNAMS e ANIEF in data 2 dicembre 2020, è stato firmato in data 12 febbraio 2021.
2. Le prestazioni indispensabili sono:
 - a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali, nonché degli esami di idoneità;
 - b) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione scolastica;
 - c) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.



Per garantire le prestazioni indispensabili suddette, è necessaria la presenza delle seguenti figure professionali:

Contingenti di personale per garantire le prestazioni indispensabili

Al fine di garantire le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2, vengono individuati i seguenti contingenti di personale:

- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - o n. 1 assistente amministrativo;
 - o n. 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
- b) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
 - o n. 1 collaboratori scolastici per ogni plesso interessato.
- c) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - o n. 1 assistente amministrativo;
 - o n. 1 collaboratore scolastico.

Operazioni di scrutinio ed esami finali – limite ore individuali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Ai sensi dell'art.10, comma 6, lettera a) dell'Accordo Nazionale gli scioperi non potranno superare, nell'anno scolastico, il limite di 40 ore individuali (8 giorni) nelle scuole dell'infanzia e primaria e il limite di 60 ore individuali (12 giorni) nella scuola secondaria di I e di II grado, garantendo comunque, da parte del singolo docente, l'erogazione di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe.

Art. 15 – Diritto d'informazione ed accesso agli atti

1. Il D.S. assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, o e-mail alle R.S.U. Altri atti di natura sindacale pervenuti alla scuola saranno pubblicati all'albo.
2. Le R.S.U. e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione e contrattazione.

Imm *OP* *R. Pel* *AS* *Q* *AM*

Art. 16 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di due giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando **25 minuti e 30 secondi** per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. **(14h e 27 min per ciascuna delle tre RSU per l'a.s. 2023-2024)** - 102 dipendenti a T.I.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 17 – Informazione e trasparenza

1. Il D.S. fornisce informazioni alle RSU, agli OO.CC, al personale scolastico e all'utenza circa il piano di attività del personale docente, l'organigramma dell'Istituzione Scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino attribuzioni di competenza.
2. Per acquisire ulteriori elementi circa il funzionamento dell'Istituzione Scolastica il D.S. mette a disposizione delle R.S.U. e dei rappresentanti delle OO.SS, aventi titolo alla contrattazione, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la delibera del Consiglio di Istituto relativa.
3. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

CAPO III

Art. 17 bis - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. I docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica.
4. Tale collaborazione non comporta esoneri anche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio ed è autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, a condizione che non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo;
2. Le prestazioni eccedenti l'orario ordinario di servizio, se autorizzate, vengono retribuite e/o recuperate con riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica
3. Le eventuali ore eccedenti da retribuire che residuano dopo che il personale ne abbia richiesto la trasformazione in ore e/o giorni di riposo compensativo, possono essere assegnate e retribuite alle restanti unità di personale scolastico per esigenze di servizio.
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 con copertura finanziaria a carico di altri fondi.
7. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi avverrà, su richiesta degli interessati, in giorni o in periodi di minor carico di lavoro.
8. Alle ore eccedenti si ricorre principalmente per esigenze eccezionali e/o non programmabili da valutare da parte del Dirigente Scolastico di volta in volta.
9. Il personale a mansioni ridotte può effettuare, se disponibile, ore eccedenti, compatibilmente con quanto previsto dalla certificazione medica depositata agli atti della Scuola.
10. Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedono particolari competenze professionali non presenti in quella scuola. Tale collaborazione non comporta esoneri, anche parziali, nella scuola di servizio ed è autorizzata dal Dirigente scolastico sentito il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Art. 20 – Chiusura e piano di recupero delle giornate prefestive

1. La chiusura dell'Istituto nei giorni in cui è sospesa l'attività scolastica è deliberata dal

mm AM La ~~INTA~~ ET AB

- Consiglio di Istituto, su proposta del Dirigente.
2. Il recupero delle giornate prefestive potrà essere effettuato con un impegno orario aggiuntivo, secondo un piano che verrà predisposto sentito il Dsga e per esigenze di servizio.
 3. Il recupero dei prefestivi è conteggiato solo se il servizio è effettivamente prestato. In caso di qualsiasi tipologia di assenza nel giorno in cui è previsto il recupero, questo non sarà conteggiato, in quanto non prestato.
 4. In caso di revoca della chiusura in uno o più giorni, in base a sopravvenute esigenze di servizio, il personale sarà chiamato in servizio in base ai seguenti criteri:
per il personale di segreteria:
 - area di competenza;
 - personale che ha più ore da recuperare rispetto al monte ore dei prefestivi;
 - disponibilità;*per il personale collaboratore scolastico:*
 - personale che ha più ore da recuperare rispetto al monte ore dei prefestivi;
 - disponibilità.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA

1. La fruizione di fasce temporali di flessibilità oraria potrà essere consentita al personale rientrante nelle seguenti situazioni:
 - personale con certificazione di handicap grave (art. 3, c. 3 L. 104/92);
 - personale che assiste familiari in situazioni di handicap grave (art. 3, c. 3 L. 104/92);
 - genitori di figli di età inferiore a 8 anni;
 - personale vincolato all'uso di mezzi di trasporto pubblici;
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA è necessario che il personale ATA interessato ne faccia formale richiesta debitamente motivata e documentata e che la richiesta sia compatibile con le esigenze dell'Istituzione Scolastica, in modo da garantire, sempre, comunque, l'assolvimento del servizio definito nel PTOF e che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. Per fasce di oscillazione si intende far slittare il turno lavorativo AA/CS, nell'arco della giornata, assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di uguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto la relativa autorizzazione.
4. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici.
5. Nel caso di presenza di un solo collaboratore scolastico nel plesso, non sarà possibile definire fasce di oscillazione.

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Per quanto attiene l'obbligo di lettura/risposta a comunicazioni di servizio (circolari, avvisi,...) inoltrate via mail ovvero mediante pubblicazione sul RE (e eventuale contestuale pubblicazione sul sito Internet), si stabilisce quanto segue: se la ricezione

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

avviene in orario non di servizio, non vi è alcun obbligo immediato di lettura/risposta. L'obbligo di lettura scatta dal primo giorno di servizio successivo alla comunicazione (ore 7.45). Per quanto attiene ad eventuale necessità di risposta, la comunicazione deve prevedere tempi congrui in relazione alla richiesta.

2. In caso di invio oltre l'orario, l'obbligo di lettura parte dalle ore 7.45 della mattina del giorno successivo.
3. Le convocazioni agli incontri sono, di norma, salvo richieste aventi carattere di urgenza, inviate 5 giorni precedenti l'incontro.
4. È fatta salva la possibilità di inviare e ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
5. Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.30 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

Art. 22 bis: Lavoro A DISTANZA: lavoro agile e lavoro da remoto

1. Il lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, che dovranno essere previamente individuati dall'amministrazione, se ne sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per poter operare con tale modalità. Esso rappresenta una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.
2. La prestazione lavorativa del dipendente che ne facesse richiesta e – valutata la sussistenza dei requisiti necessari - potrà essere eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale (Capo I. art. 11, comma 2 CCNL 2029-2021), nel rispetto delle condizioni minime di tutela della salute e della sicurezza del lavoratore e fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza.
3. Le attività saranno rendicontate attraverso un report giornaliero.
4. L'accesso al lavoro agile – avente natura consensuale e volontaria - è consentito a tutti quei lavoratori indicati al comma 1 dell'art. 10 (Destinatari disciplina del Titolo III) – siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e sarà cura dell'amministrazione facilitarne l'accesso a quei lavoratori che si trovassero in condizioni di particolare necessità, che non possano essere coperte da altre misure.
5. L'accordo individuale sarà stipulato per iscritto – ai fini della regolarità amministrativa e della prova – e dovrà contenere gli elementi essenziali indicati nel CCNL al Capo I, in particolare all'art. 13, comma 1 lett.) dalla 'a' alla 'i', prevedendo il recesso per giustificato motivo senza preavviso.
6. Sono esclusi i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.
7. La richiesta deve essere presentata per iscritto ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi esprime un parere sull'istanza presentata dal personale ATA, sui contenuti e sulle modalità attuative.
8. Verranno individuate – nel suddetto accordo scritto - le fasce temporali di contattabilità – in cui il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che tramite posta elettronica o con altre modalità similari e tale fascia non potrà essere superiore all'orario medio giornaliero - ed inoperabilità – nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa e le modalità delle stesse. Tale fascia di inoperabilità comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 66 del 2003 al cui rispetto il lavoratore è tenuto, che include il periodo di lavoro notturno tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo.

Imm. del 20. -   

9. Nei giorni in cui il lavoratore accede al lavoro agile non sarà possibile effettuare straordinario o trasferte.
10. Il dipendente in lavoro agile, per sopravvenute esigenze di servizio, potrà essere richiamato in sede, con un preavviso che offra il tempo utile alla ripresa del servizio (1 gg).
11. Il lavoratore fruirà del diritto alla disconnessione e della necessaria formazione organizzata dall'amministrazione di appartenenza. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 8, sulle fasce di inoperabilità, e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità, non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle e_mail, la risposta alle telefonate o ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'amministrazione.
12. Il lavoro a distanza può prevedere la modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa in luogo idoneo, ma differente dalla sede dell'ufficio al quale il personale è assegnato.
13. In caso di attuazione del lavoro da remoto la necessaria strumentazione tecnologica sarà fornita dall'amministrazione scolastica.
14. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni ipotesi di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al dirigente. In questi casi il dipendente può essere richiamato a lavorare in presenza (il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro).
15. Tale articolazione nella modalità di lavoro sarà prestata con vincolo temporale e nel rispetto degli obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro.
16. Tale modalità di prestazione lavorativa potrà essere attivata – con consenso tra le parti - nel caso di attività, previamente individuate dalla stessa amministrazione, in cui sia richiesto un presidio costante del processo e ove sussistano quei requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi oltreché affidabili ed automatizzati controlli sugli obiettivi e sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro.
17. Al lavoratore da remoto si applica quanto previsto in materia di lavoro agile – come suindicato – ad eccezione dell'indicazione delle fasce di cui all'art. 14 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione).

Sarà cura del Personale amministrativo conservare con diligenza username e password per l'accesso alla Segreteria Digitale Nuvola, al SIDI e per l'accesso al pc durante il lavoro agile o da remoto, nel caso di attivazione degli stessi.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche ed i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente ed ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente ed ATA.





TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I – NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (art. 78 CCNL 2019-2021, continua ad essere costituito dalle risorse di cui art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazioni del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale; *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

Art. 25 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Risorse Settembre-agosto a.s. 2023- 2024	Lordo Dipendente	Lordo Stato
a) Per le finalità già previste per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 88 del CCNL del 29/11/2007	€ 37.769,81	€ 50.120,54
b) Per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 897,39	€ 1.190,84
c) Per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	€ 3.677,15	€ 4.879,58
d) Per gli incarichi specifici (personale ATA)	€ 2.385,17	€ 3.165,12
e) Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica	€ 556,46	€ 738,42
f) Per i compensi per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007	€ 2.093,77	€ 2.777,64
g) Per le finalità di cui all'art. 1, comma 593 della legge n. 205/2017 (Valorizzazione del personale scolastico)	€ 10.133,90	€ 13.447,69

Le risorse derivanti dal fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate nell'a.s. 2023/2024 possono essere destinate con la contrattazione integrativa di istituto anche per finalità diverse da quelle originarie (vedi art. 9 c. 2 dell'ipotesi di CCNI sul "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa")

lm all hl O A M

sottoscritto l'1/8/2018):

Risorse Settembre-agosto a.s. 2023-2024 + Economie a.s. 2022/2023 - Ind. DSGA FF a.s. 2021/2022	Economie a.s. 2022/2023	Risorse comunicate per l'a.s. 2023/2024	Totale lordo dipendente disponibile	Totale lordo Stato
a) Per le finalità già previste per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 88 del CCNL del 29/11/2007	€ 6.762,58	€ 37.769,81	€ 44.532,39	€ 59.094,48
b) Per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 715,00	€ 897,39	€ 1.612,39	€ 2.139,64
c) Per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	/	€ 3.677,15	€ 3.677,15	€ 4.879,58
d) Per gli incarichi specifici (personale ATA)	€ 0,25	€ 2.385,17	€ 2.385,42	€ 3.165,45
e) Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica	€ 9,21	€ 556,46	€ 565,67	€ 750,64
f) Per i compensi per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007	€ 1.516,25	€ 2.093,77	€ 3.610,02	€ 4.790,50
g) Per la valorizzazione personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 comma 249	/	€ 10.133,90	€ 10.133,90	€ 13.447,69
(-) Indennità DSGA FF a. s 2021/2022 da detrarre	/	- € 513,76	- € 513,76	- € 681,76
		-		
TOTALI (+)	€ 9.003,29	€ 57.513,65	€ 66.516,94	€ 93.052,06
Totali (-Indennità DSGA FF a. s 2021/2022 da detrarre)	€ 9.003,29	€ 56.999,89	€ 66.003,18	€ 86.904,46

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 26 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, in particolare il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre forme di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrativa e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola.

Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica

Im. Al Rle Gx *[Signature]* *[Signature]*

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 19, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dallo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e dal Piano Annuale delle Attività del personale ATA.

Al Fondo dell'istituzione scolastica assegnato per l'a.s. 2023/2024 pari a € 37.769,81 vengono prioritariamente decurtate dal FIS il compenso dovuto alla DSGA (indennità di direzione parte variabile titolare), l'indennità per la sostituzione del DSGA (art.88, c.2, lett. j) e l'indennità di direzione parte fissa e parte variabile D.S.G.A. FF per l'a.s. 2021-2022 pari ad € 513,76 per un importo complessivamente pari a € 4.937,76 (€ 3.810,00 + € 614,00 + € 513,76).

A tale somma si aggiungono i compensi assegnati ai due collaboratori del Dirigente Scolastico pari complessivamente a € 3.500,00.

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 26, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, le risorse disponibili del fondo di Istituto per l'anno corrente sono ripartite in modo proporzionale e ponderato nella misura **del 75% per il personale docente e del 25% per il personale ATA**. Le risorse complessivamente disponibili per l'a.s. 2023-2024, oggetto di contrattazione ammontano ad € 46.228,53: (€ 37.769,81 - € 4.937,76 - € 3.500,00) + 6.762,58 (economie a.s. 2022/2023) + € 10.133,90 (valorizzazione del merito) che sarà anch'esso ripartito nella **percentuale del 75% e del 25%**, rispettivamente tra il personale docente di ruolo (€ 7.600,43) ed il personale ATA (€ 2.533,48).

Il compenso più basso non potrà essere inferiore ai 50,00 € e quello più alto superiore ai 500,00 €.

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo all'interno della categoria di derivazione delle economie medesime (docenti e/o ATA).
3. Fatte salve eventuali somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo stato per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

	Totale somme Fondo di Istituto disponibili a seguito della Contrattazione Integrativa di Istituto	Docenti (75%)	ATA (25%)
1) Economie a.s. precedenti	€ 6.762,58	€ 5.071,94	€ 1.690,64
2) Assegnazione risorse a.s. 2023/2024 (A)	€ 37.769,81		
3) Budget totale (A)	€ 44.532,39		
4) Ind. Dir. Parte variabile (titolare) (C)	€ 3.810,00		
5) Ind. Direzione parte fissa e variabile (D)	/		
6) Compenso sostituto DSGA (E)	€ 614,00		
7) Indennità DSGA FF a.s. 2021-2022	€ 513,76		

(F)			
8) Tot: (C + D + E + F)	€ 4.937,76		
9) Compenso 1^ Collaboratore (G)	€ 2.000,00		
10) Compenso 2^ Collaboratore (H)	€ 1.500,00		
11) Tot. (G + H)	€ 3.500,00		
12) TOTALE Fondo di Istituto prima della valorizzazione del merito (A + 1) - (C + D + E + F + G + H)	€ 36.094,40	€ 27.070,98	€ 9.023,65
13) Valorizzazione del merito 2023/2024	€ 10.133,90	€ 7.600,42	€ 2.533,48
14) Totale FIS da impegnare a.s. 2022/2023 (12 + 14)	€ 46.228,30	€ 34.671,40	€ 11.557,13

TOTALE FIS		DOCENTI (75%)	ATA (25%)
a.s 2023 - 2024	€ 29.332,05	€ 21.999,04	€ 7.333,01
Residui anni precedenti	€ 6.762,58	€ 5.071,94	€ 1.690,64
(1) TOTALE	€ 36.094,63	€ 27.070,98	€ 9.023,65

VALORIZZAZIONE MERITO		DOCENTI (75%)	ATA (25%)
(2) a.s. 2023 - 2024	€ 10.133,90	€ 7.600,42	€ 2.533,48
TOTALE FIS (1+2)	€ 46.228,53	€ 34.671,40	€ 11.557,13

RIPARTIZIONE FIS	
(Docenti 75%)	€ 34.671,40
(Ata 25%)	€ 11.557,13

Art. 28 – Accesso al Fondo dell’Istituzione Scolastica ed impiego delle risorse – quota docente

1. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti della Scuola, compresi docenti part-time, purché si tratti di attività aggiuntive non continuative, in relazione ad attività svolte e secondo i compensi previsti dal CCNL vigente al momento della loro effettuazione.
2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche ed organizzative ed alle diverse aree di personale necessarie alla realizzazione del PTOF.
3. Per le attività complementari di educazione fisica di cui all’art. 87, comma 2, del CCNL 2006-2009 le parti convengono che il compenso ai docenti sia corrisposto nella misura delle ore effettivamente impiegate.
4. Al fine di perseguire le finalità di cui all’art.26, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, di cui all’art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano Annuale delle Attività dei docenti, il Fondo di Istituto è pari ad € 34.671,40, destinato al personale docente e ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

Am. del R.D. St

Am.

Am.

- a) Supporto alle attività organizzative: € 11.917,00 (compenso forfettario pari a € 10.685,00 + 64 h attività funzionali pari a € 1.232,00 - 65 docenti) di cui € **6.145,00** a valere sulla valorizzazione del merito:
- Fiduciari e vice fiduciari di plesso: € 5.315,00 (compenso forfettario su 13 docenti commisurato all'ordine di scuola, al numero delle classi/sezioni)
 - Secondaria "Cantalamesa" - referente settore/sicurezza – formazione classi: € 1.000,00 (€ 500,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Secondaria "Cantalamesa": € 105,00 (€ 105,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Secondaria "Ceci" + formazione classi: € 800,00 (€ 300,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Secondaria "Ceci": € 105,00 (€ 105,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Primaria "S. Serafino - Galiè": € 600,00 (€ 200,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Primaria "Rodari" + referente settore + formazione classi: € 750,00 (€ 250,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Primaria "Rodari": € 105,00 (€ 105,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Primaria "Latini": € 250,00 (€ 105,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Infanzia "Collodi" + Referente di settore: € 1.000,00 (€ 500,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Infanzia "Latini": € 300,00 (€ 100,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Infanzia "Ciotti": € 300,00 (€ 75,00 a carico della valorizzazione del merito)
 - Coordinatori di classe Scuola secondaria di I grado: € 2.280,00 (ripartito su 12 docenti) – a valere sulla valorizzazione del merito per € 960,00
 - Segretari coordinatori di classe: € 840,00 (distribuito su 11 docenti) a valere sulla valorizzazione del merito per € 840,00
 - Tutor studenti universitari: € 1.050,00 (ripartito su 13 docenti: € 70,00 a tirocinante – 4 docenti seguono 2 tirocinanti) – a valere sulla valorizzazione del merito per € 1.050,00
 - Referente formazione in servizio a.s. 21/22 e 22/23 Piano Regionale Formazione: (64 h su 14 docenti) - € 1.232,00 (€ 400,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Attività di coordinamento e referente plessi per progettazione, realizzazione e gestione progetti: € 400,00 (€ 300,00 a valere sulla valorizzazione del merito (1 docente)

- Referenti laboratori informatica prove concorsuali (distribuito su 4 docenti): € 800,00 (€ 450,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
- b) **Commissioni e referenti di istituto: € 4.578,70** (compenso forfettario € 3.905,00 + 35 h attività aggiuntive funzionali ins. pari a € 673,75 - 37 docenti) – di cui € 1.455,00 a valere sulla valorizzazione del merito
- Commissione autovalutazione e miglioramento: € 673,75 (35h – 5 ore pro-capite - ripartito su 7 docenti) di cui € 350,00 a valere sulla valorizzazione del merito
 - Animatore Digitale: € 300,00 (1 docente) di cui € 50,00 a valere sulla valorizzazione del merito
 - Commissione Web: € 260,00 (2 docenti) (di cui € 50,00 a valere sulla valorizzazione del merito) di cui
 - Referente Orari – Invalsi – Viaggi Primaria - Form. classi: € 405,00 (€ 200,00 a valere sulla valorizzazione del merito) (2 docenti)
 - Referente Orari Secondaria I grado – Form. classi: € 500,00 (€ 150,00 a valere sulla valorizzazione del merito) (1 docente)
 - Referente salute ed alimentazione e Mobility Manager: € 100,00 (€ 100,00 a valere sulla valorizzazione del merito)
 - Referente viaggi internazionali: € 200,00 (€ 100,00 a valere sulla valorizzazione del merito) (2 docenti)
 - Referente Sport Infanzia: € 100,00 (1 docente)
 - Referente Sport Primaria: € 105,00 (1 docente) di cui € 105,00 a carico della valorizzazione sul merito
 - Referente Sport Secondaria: € 105,00 (1 docente)
 - Referenti Bullismo e cyberbullismo (Primaria): € 105,00 (1 docente)
 - Referente legalità e bullismo istituto: € 105,00 (1 docente)
 - Referente Attività Musicali – Corso musicale: € 105,00 (1 docente)
 - Referenti biblioteche: € 507,50 (8 docenti)
 - Commissione GLI gruppo di lavoro per l'inclusione: € 612,50 (7 docenti) – di cui € 350,00 a valere sulla valorizzazione del merito
 - Commissione mensa: € 70,00 (2 docenti)

Totale complessivo attività generali DOCENTI: € 16.495,75 (€ 14.590,00 forfettarie + € 1.905,75 pari a 99h att. funz.) di cui € 7.600,00 a carico della valorizzazione del merito (€ 6.145,00 a valere sul supporto organizzativo al funzionamento dell'istituzione scolastica e € 1.455,00 a carico delle Commissioni e dei Referenti di istituto).

La quota residua per i docenti pari ad € 18.175,65 sarà destinata all'attuazione dei progetti approvati nella seduta del 27 ottobre 2023 per tutti gli ordini di scuola le cui percentuali di assegnazione degli importi comportano un 40% della somma attribuita ai progetti che coinvolgono l'intero istituto e le restanti percentuali ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), in base al numero delle sezioni/classi/alunni ed all'area di appartenenze dei progetti presentati coerenti con il PTOF di istituto.

- c) Progetti e attività di miglioramento dell'offerta formativa: € 18.172,00 (ad esclusione dei € 1.619,39 comprensivi delle economie dell'a.s. 2022-2023 destinati all'avviamento della pratica sportiva)

PROGETTI ISTITUTO (Infanzia/Primaria/Secondaria): € 9.682,75 (27 docenti)

- Progetto - "Istruzione domiciliare": € 2.310,00 (2 docenti) – (60 ore aggiuntive all'ins.)
- Progetto "Giornata delle scienze: I fantastici...4 elementi": € 2.752,75 (23 docenti) (50 ore aggiuntive all'ins. (€ 1.925,00) + 43 funzionali (€ 827,75)
- Progetto Recupero Italiano (60 h): € 2.310,00
- Progetto Recupero Matematica (60 h): € 2.310,00

PROGETTI SCUOLA INFANZIA: € 3.272,50 (32 docenti)

- Progetto – "Continuamente musica": € 3.272,50 (32 docenti per 58h (2.233,00) aggiuntive e 54h funzionali all'ins.)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA: € 1.848,00 (30 docenti)

- Progetto - "Elemental": € 1.732,50 (28 docenti) – (90 ore funzionali all'ins.)
- Progetto "CLIL": € 115,50 (6h funz. 2 docenti)

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA: € 3.368,75 (44h aggiuntive + 75 funzionali su 15 docenti)

- Progetto "Coding traduci le tue idee" (20h): € 770,00
- Progetto "Alla scoperta della lingua latina" (14h): € 539,00
- Progetto "Let's go to the Cinema": € 423,50 (6 docenti – 4h agg. + 14h funz.)
- Progetto "Liberamente in biblioteca": € 1.405,25 (7 docenti – 6h agg. + 61h funz.)
- Progetto "FAI Apprendisti Ciceroni" (6h): € 231,00

- d) Attività di insegnamento retribuite a € 38,50 lordi/ora: € 13.013 (338h su 38 docenti)

Importi che rientrano nei progetti di tutti gli ordini di scuola suindicati

- Progetto Recupero Italiano (60h): € 2.310,00
- Progetto Recupero Matematica (60h): € 2.310,00
- Progetto "Alla scoperta della lingua latina" (14h): € 539,00
- Progetto "Coding traduci le tue idee" (20h): € 770,00
- Progetto "Let's go to the Cinema" (4h): € 154,00
- Progetto "Liberamente in biblioteca" (6h): € 231,00
- Progetto "FAI Apprendisti Ciceroni" (6h): € 231,00
- Progetto "Continuamente musica" (58h): € 2.233,00
- Progetto ID: (60h): € 2.310,00
- Progetto "I fantastici ...4 elementi" (50h): € 1.925,00

Le attività aggiuntive all'insegnamento vengono retribuite a € 38,50 lordi/ora quando **vengono fornite senza la presenza di altra figura professionale in compresenza ed in orario non curricolare**; in compresenza sono retribuite a € 19,25 lordi/ora; in orario curricolare sono retribuite a € 19,25 lordi/ora.

L'importo totale impegnato per i progetti per l'a.s. 2023-2024 è pari a € 18.172,00 ai quali si aggiungono i 1.612,19 € (€ 897,39 + € 715,00 a.s. 2022/2023) destinati all'avviamento della pratica sportiva.

L'importo totale impegnato per l'a.s. 2023-2024 per il personale docente è pari a € 34.667,75 dei 34.671,40 € disponibili, con un residuo di quota da ripartire pari a € 3,65 esclusa la quota di 1.612,19 (somma dell'importo residuo di avviamento alla pratica sportiva a.s. 2022-2023 a cui si aggiunge la quota relativa all'a.s. 2023-2024 che sarà destinata ai docenti incaricati per le ore effettivamente impiegate).

Art. 29 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2023-2024 corrispondono a € 10.133,90, come da comunicazione MIM nota n. 25954 del 29/09/2023.
2. Queste, come indicato nei punti precedenti, sono confluite nel FIS incrementandolo. Il 25%, pari ad € 2.533,48 è destinato al personale ATA, mentre il 75%, pari a € 7.600,43, verrà aggiunto alle risorse destinate al personale docente incrementandole ad € 35.056,72 destinati alle attività di supporto didattico ed organizzativo ed alle progettualità inserite nel POF a.s. 2023/2024.
3. Il compenso più basso non potrà essere inferiore ai 50 € e quello più alto non potrà essere superiore a 500,00 €.

Valorizzazione personale DOCENTI (75%) + ATA (25%)		DOCENTI	ATA
		€ 7.600,42	€ 2.533,48
TOTALE	€ 10.133,90		

La determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale Docente di cui all'art. 1, c. 593-bis, della legge 20572017, come modificata dall'art. 45, c.1 del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni, dalla legge 79/2022, sono destinati ai docenti di ruolo e sono stati definiti al fine di garantire l'interesse degli alunni alla continuità didattica, alle azioni contro la dispersione scolastica mentre per il personale ATA sono state considerate attività aggiuntive e/o aggravate dovute allo spostamento dei plessi e di quelle attività che incidono sugli aspetti inerenti il supporto didattico ed amministrativo.

CRITERI:

I compensi destinati alla valorizzazione del personale scolastico ATA – Assistenti Amministrativi, sono determinati sulla base dei seguenti criteri:

ATA: Assistenti Amministrativi

1. Attuazione protocolli di sicurezza/vigilanza - gestione alunni e personale dell'Istituto Comprensivo;
2. Svolgimento pratiche articolate – Digitalizzazione procedure amministrative: Passweb, PagoPa, ricostruzione di carriera, compilazione e rettifica graduatorie interne di istituto e GPS;
3. Affiancamento al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per pratiche inerenti la contabilità (Acquisti in rete in base al nuovo Codice contratti/ appalti) e il personale.

I compensi per gli Assistenti Amministrativi (distribuiti su 6 unità di personale AA) corrispondono ad € 1.350,00 (Tabella 1)

Tabella 1:

	Supporto progetti/ affiancamento Dsga personale e contabilità	Compenso
Assistente Amministrativo	SEDE	
5 Assistenti Amministrativi	Sede centrale - Passweb - PagoPa - Affiancamento DSGA personale e contabilità - Gestione alunni - Ricostruzione carriera - Supporto progetti PN/FSE/FESR	
	TOTALE	€ 1.350,00

I compensi destinati alla valorizzazione del personale ATA - Collaboratori Scolastici sono determinati in base ai seguenti criteri:

ATA: Collaboratori Scolastici

1. Intensificazione del lavoro per lo spostamento dei plessi e disponibilità extra orario di servizio in relazione alle criticità ed esigenze da azioni per progetti extracurricolari PON/FSE/FESR;
2. Supporto gestione badge mensa;
3. Piccola manutenzione suppellettili al bisogno;
4. Supporto segreteria per elaborazione turnazioni CS.

I compensi per i Collaboratori Scolastici (ripartizione su 13 unità di personale) corrispondono ad € 1.180,00 (Tabella 2).

Tabella 2:

CS	SEDE	Compenso
	Intensificazione lavoro per sorveglianza/Vigilanza pre-scuola/Supporto gestione badge Piccola manutenzione suppellettili al bisogno/ Supporto segreteria per elaborazioni turnazioni CS	
3	INFANZIA Collodi	€ 240,00
1	INFANZIA Latini	€ 70,00
1	INFANZIA Ciotti	€ 60,00
1	PRIMARIA Rodari	€ 90,00
1	PRIMARIA Latini	€ 70,00
4	PRIMARIA S. Serafino SECONDARIA Ceci	€ 350,00
2	SECONDARIA Cantalamessa	€ 300,00
	TOTALE	€ 1.180,00

I compensi destinati alla valorizzazione del personale DOCENTE sono riconducibili alle attività di supporto e coordinamento didattico ed organizzativo necessarie all'attivazione dei progetti extracurricolari ed al maggior carico di lavoro di alcune figure di supporto e nella formazione del personale (disseminazione interna e figure di tutor per tirocinanti universitari) con particolare riferimento all'innovazione digitale, ed alla continuità didattica per ordini, anche tramite progettualità inerenti le attività motorie, per il contrasto alla dispersione scolastica.

I compensi per il personale Docente (ripartizione su 58 docenti) corrispondono ad € 7.600,00 (Tabella 3).

Tabella 3:

Docente	Incarico	Compenso Forfettario
	SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA	
n. 11 docenti	Fiduciari e vice fiduciari di plesso	€ 2.145,00
n. 12 docenti	Coordinatori di classe	€ 960,00
n. 25 docenti	Formazione personale	€ 400,00
n. 1 docente	Referente coordinamento e progettazione attività PTOF	€ 300,00
n. 13 docenti	Tutor tirocinanti universitari	€ 1.050,00
n. 4 docenti	Referenti laboratorio informatica	€ 450,00
n. 11 docenti	Segretari di classe	€ 840,00
TOT. PARZIALE		€ 6.145,00

lm au de *PH* *SP*

	COMMISSIONI E REFERENTI	
n. 3 docente	Commissione WEB -	€ 100,00
n. 1 docente	Referenti orario – viaggi – INVALSI Primaria	€ 200,00
n. 1 docente	Commissione Orario/Formazione classi Sec. I grado	€ 150,00
n. 1 docente	Referente salute e Mobility Manager	€ 100,00
n. 1 docente	Referente viaggi internazionali	€ 100,00
n. 1 docente	Referente Sport primaria	€ 105,00
n. 7 docenti	Commissione Autovalutazione e miglioramento	€ 350,00
n. 7 docenti	Commissione GLI	€ 350,00
TOTALE PARZIALE		€ 1.455,00
TOTALE		€ 7.600,00

Art. 31 – Criteri generali di utilizzo del FIS – quota ATA

1. Allo stesso fine di cui all'art. 26 comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse complessive pari a € **11.557,13** derivanti dal 25% a.s. 2023-2024 pari ad € **7.333,01** cui si aggiungono le somme residue del Fis a.s. 2022-2023 pari a € **1.690,64** e l'importo pari al 25% della valorizzazione del merito (€ **10.133,90**) pari a € **2.533,48** come di seguito specificate:

- COLLABORATORI SCOLASTICI: Importo complessivo pari a **8.687,50** su 19 unità di personale

- a) Flessibilità orario di lavoro/turnazione/lavoro su più plessi
- b) Intensificazione prestazione lavorativa sostituzione colleghi assenti

Tali somme saranno retribuite in caso di effettiva sostituzione dei colleghi assenti ed in proporzione al numero delle ore di servizio. Nel caso di assenze superiori alla metà del mese verrà percepita la metà della somma forfettaria suddetta e le somme non percepite a causa delle assenze, saranno redistribuite solo ai lavoratori con un numero di assenze inferiore a 15 giorni e proporzionalmente al numero di ore di servizio.

- c) Intensificazione carico di lavoro ed incarichi a supporto dell'amministrazione
- d) Assistenza alunni DA
- e) Sicurezza nei luoghi di lavoro
- f) Piccola manutenzione suppellettili al bisogno

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: importo complessivo pari ad € **2.858,00** su 6 unità di personale

- a) Intensificazione pratiche adesione progetti extracurricolari
- b) Intensificazione per sostituzione colleghi assenti:

Tali somme saranno retribuite in caso di effettiva sostituzione dei colleghi assenti ed in proporzione del numero delle ore di servizio. Nel caso di assenze superiori alla metà del mese verrà percepita la metà della somma forfettaria suddetta e le somme non percepite a causa delle assenze, saranno redistribuite solo ai lavoratori con un numero di assenze inferiore a 15 giorni e proporzionalmente al numero di ore di servizio.

- c) Intensificazione svolgimento altre pratiche amministrative:

1. digitalizzazione delle procedure amministrative;
 2. gestione pratiche visite e viaggi di istruzione;
 3. stage all'estero alunni e docenti (ERASMUS/Stage linguistici) ;
 4. sportello didattico e rapporti con l'utenza;
 5. gestione nuovo software delle timbrature personale dipendente;
 6. servizi e rapporti con altri enti e scuole;
 7. nuove procedure di acquisto su MEPA e PCC.
- tale intensificazione interessa tutto il personale amministrativo e verrà pagata su base forfettaria per orario completo, per altri in proporzione, in base ai seguenti criteri per gli incarichi relativi ai progetti ed alle attività:
- *disponibilità*
 - *coerenza con l'ambito lavorativo*
 - *competenza ed eventuali titoli di studio e corsi di aggiornamento*
 - *anzianità di servizio*
 - *continuità nello svolgimento dell'incarico specifico, se già svolto con esito positivo*

	TOTALE
a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 2.858,00
b) COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 8.687,50
TOTALE (a + b)	€ 11.455,50
Somma residua	€ 11,63

- g) I compensi verranno corrisposti a seguito di accertamento del regolare svolgimento delle attività, debitamente documentato dagli interessati, secondo modalità indicate dal Dirigente.

Nell'importo assegnato alle figure di AA e CS vengono riconosciuti rispettivamente 40 ore di straordinario per prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo (AA: € 638,00) e 50 ore (CS: € 687,50).

- 40 ore di straordinario per gli Assistenti Amministrativi;
- 50 ore di straordinario per i Collaboratori Scolastici:

per complessivi **€ 1.325,50**.

- h) Le prestazioni eccedenti l'orario ordinario di servizio, se autorizzate, vengono retribuite e/o recuperate con riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica;
- i) Le eventuali ore eccedenti che non danno luogo a retribuzione, poiché il personale ne ha richiesto il recupero in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, possono essere assegnate alle restanti unità di personale scolastico, nel caso si ravvisasse la necessità di prestazioni oltre l'orario d'obbligo.
- j) L'accesso allo straordinario sarà assicurato a tutti, nei limiti della somma contrattata, secondo le necessità organizzative della Scuola e criteri di equità e rotazione.
- k) Le attività retribuite con il Fondo dell'Istituto sono affidate dal D.S., a seguito di

disponibilità dichiarata ad accettare l'incarico assegnato, con comunicazione scritta in cui deve essere indicato:

- i. Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- ii. Il compenso forfettario/orario, determinato secondo la tipologia di contratto, i mesi di servizio e l'assegnazione al plesso;
- iii. Le modalità di certificazione dell'attività.
 - l) Le quote relative ai progetti sono riconosciute in base alle attività effettivamente prestate.
 - m) Le quote relative all'intensificazione del lavoro sono riconosciute in base alle quote base forfettarie suindicate e le decurtazioni costituiranno le economie.
 - n) Le assenze che riducono le quote forfettarie sono tutte previste nel C.C.N.L. 2006-2009, e altre norme che regolano permessi di vario tipo, ad eccezione delle assenze per ferie, festività soppresse e recuperi compensativi.
 - o) Il Fondo d'Istituto riconosce le prestazioni già definite dall'art. 88, e dal CCNL 2006-2009. I criteri adottati per l'attribuzione degli incarichi relativi ai progetti ed alle attività sono i seguenti:
 - a) disponibilità;
 - b) coerenza con l'ambito lavorativo;
 - c) competenza ed eventuali titoli di studio e corsi di aggiornamento;
 - d) anzianità di servizio.

Art. 31 bis -Funzioni Strumentali – Art 33, comma 2, CCNL 29.11.2007

- Vista la delibera del Collegio dei Docenti circa l'identificazione dei docenti a cui attribuire le Funzioni Strumentali al POF per l'a.s. 2023-2024;
- Considerato che non risultano risorse residue degli anni precedenti;
- Tenuto conto dell'importo comunicato con Nota MI prot. 25954 del 29.09.2023 per l'attivazione di dette funzioni, nel corrente anno scolastico, pari ad € 3.677,15

Viene definito il seguente compenso individuale (L.D) pari ad € 459,64 per ciascuna delle seguenti funzioni:

Area 1 POF – n. 2 docenti

Area 2 BES – n. 2 docenti

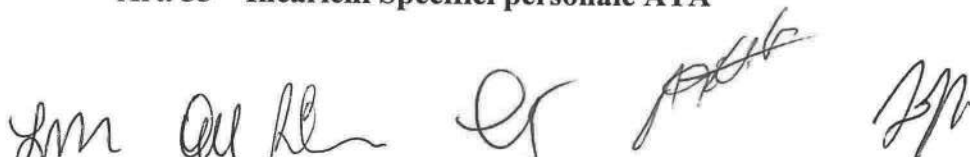
Area 3 INFORMATICA – n. 2 docenti

Area 4 ORIENTAMENTO e FORMAZIONE – n. 2 docenti

Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive e per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 – Incarichi Specifici personale ATA



1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA, di cui all'art. 47, comma 1, lett.b) del CCNL Comparto Scuola 2006-2009 da attivare nell'istituzione scolastica in rapporto alle risorse disponibili, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 50 comma 3 del contratto e dell'art. 4 comma 4.3 dell'accordo nazionale.
2. Il Dirigente assegna al personale C.S. e A.A. che non risulta beneficiario della prima o seconda posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale ATA del 25.08.2008 (che sostituisce l'art. 50 del CCNL 29.11.2009), gli Incarichi Specifici che intende attivare nei rispettivi plessi scolastici e presso l'Ufficio, ai fini di attuare con efficienza il Piano dell'Offerta formativa, invitando il personale individuato a esprimere la propria disponibilità.
3. Tali incarichi saranno assegnati sulla base del piano ATA appositamente adottato dal DS valutando le capacità possedute dal personale medesimo, atte a garantire lo svolgimento delle mansioni specifiche che l'attribuzione comporta, nonché dall'assunzione delle responsabilità ulteriori connesse allo svolgimento delle funzioni.
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari a € **2.385,42** (comprensivi delle economie pari ad € 0,25 dell'a.s. 22-23) e sono destinate a corrispondere un compenso base così fissato:
 - € **725,00** per il personale amministrativo (5 assistenti amministrativi con incarichi specifici)

Incarichi specifici:

- Diretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, funzioni vicariali e attività di coordinamento e raccordo tra le aree, sostituzione in caso di assenza o impedimento, e sostituzione per ferie;
 - Gestione di tutti gli infortuni: degli alunni, del personale docente e ATA;
 - Collaborazione con gli Enti Locali per la corretta attuazione dei servizi di trasporto, del pre e post-scuola, degli educatori e delle pratiche relative alla sicurezza;
 - Area informatica: gestione software del computer della segreteria, aggiornamento software ministeriale, aggiornamento software operativo e antivirus. Gestione archivi dati con particolare riferimento alla sicurezza dei dati con il nuovo sistema di gestione documentale;
 - Responsabilità pratiche ATA e docenti Scuola Secondaria I grado;
 - Responsabilità pratiche informatizzate SICOGe, PERLAPA, etc;
 - Responsabilità piattaforma certificazione crediti, MEPA, Consip, etc.;
- € **1.640,00** per i collaboratori scolastici (16 collaboratori scolastici con incarichi specifici)

Incarichi specifici:

- Assistenza di base all'handicap e somministrazione farmaci
- Assistenza alla persona
- Figure sensibili gestione sicurezza
- Assistenza alunni nel servizio di pre-scuola

Art. 34 – Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio

1. Le risorse sono attribuite ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L. 2006-2009 per i progetti finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico e per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, tramite l'ampliamento dell'Offerta Formativa;

Tali risorse sono destinate ai plessi dell'Istituto Comprensivo, sulla base rilevazione dei bisogni effettivi per attività di insegnamento dirette agli alunni ed imputate al "Progetto recupero" per € **565,67** (comprensivi delle economie pari ad € 9,21 relative all'a.s. 22-23) per n. **2 docenti che sono impegnati in**

PM *MA* *GA* *AA* *AA*

orario pomeridiano per i corsi di recupero della scuola secondaria di primo grado individuati all'interno dell'istituto.

Art. 35 – Attuazione Piano Annuale delle Attività

1. L'attuazione del Piano delle Attività dei docenti è affidato al Dirigente Scolastico.
2. L'attuazione del Piano delle Attività del personale ATA è affidato dal Dirigente al D.S.G.A.
3. Ogni dipendente, verificata la propria nomina, comunica per iscritto al D.S., entro 10 gg., eventuali errori o omissioni.

Art. 36 – Trasparenza

1. Copia dei prospetti è consegnata alle R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.
2. Copia dei prospetti di utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica, elaborati in forma anonima o aggregata, è pubblicata all'Albo di Istituto.

LM AU RL ~~U~~ G M

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 – Nomina del RLS

1. Nell'unità scolastica è designato, nell'ambito delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nel numero di 1, essendo l'istituzione scolastica composta da meno di 200 dipendenti.
2. Con riferimento alle attribuzioni del RLS, disciplinate negli art. 48 e 50 del D. Lgs. 81/2008, le parti concordano che il RLS:
 - a) ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o un addetto da questo incaricato;
 - b) allorchè è consultato dal dirigente Scolastico ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione e di lasciare agli atti queste per iscritto;
 - c) è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), sul Documento di Valutazione dei rischi (DVR), programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione;
 - d) ha diritto a ricevere le informazioni e prendere visione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, nonché la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; il RLS è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - e) il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 38 bis – Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

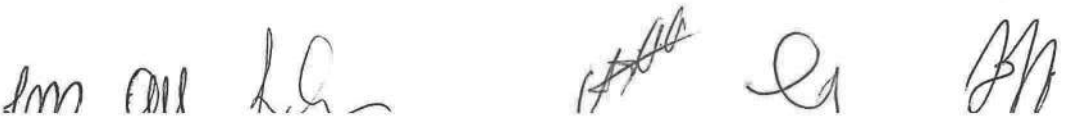
Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2023-2024 il Responsabile SPP è il l' Ing. Balloni Luigi.

Art. 38 ter – Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.



Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs. 77/92 e integrati negli art. 25, 38, 39 e seguenti del D. Lgs. 81/2008, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria.

Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del lavoro.

Per l'a.s. 2023-2024 è il Dott. Luca Salvatore.

Il Dirigente garantisce le attività di formazione e informazione per il personale previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 39 – Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Il Dirigente Scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione dei rischi quando intervengano delle modifiche che ne comportino l'aggiornamento.

Art. 39 bis – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ve previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il DVR e il piano dell'emergenza;
- L'idoneità di mezzi di protezione individuale;
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un apposito verbale.

Art. 40 – Informazione e Formazione in materia di sicurezza

1. Considerato che l'informazione e la formazione in materia di sicurezza costituiscono un diritto-obbligo per il lavoratore, il personale docente e ATA è tenuto:
 - a) alla lettura attenta delle circolari e delle indicazioni relative alla sicurezza e ai rischi derivanti da comportamenti non conformi, emanate dal Dirigente Scolastico;
 - b) alla formazione obbligatoria prevista dal D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, alla partecipazione a corsi di primo soccorso e per la prevenzione degli incendi organizzati dalle Scuole Polo o per iniziativa propria della Scuola.
2. Per quanto attiene al personale ATA, qualora la formazione venga effettuata oltre l'orario di

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

servizio, le ore aggiuntive effettuate saranno recuperate nei periodi di minore intensità lavorativa.

3. Per il personale docente, la formazione in materia di sicurezza rientra tra le attività funzionali all'insegnamento.

TITOLO SETTIMO – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Art. 41 – Formazione e aggiornamento personale ATA

1. La partecipazione alle attività di aggiornamento è favorita tenendo in considerazione, in successione, i seguenti criteri di precedenza:
 - a) lavoratori che hanno usufruito di minori iniziative di aggiornamento;
 - b) lavoratori impegnati nel settore di lavoro oggetto del corso (in questo ambito avrà precedenza il personale di ruolo con meno anni di servizio);
 - c) lavoratori che devono completare un percorso già iniziato.
2. Le attività di aggiornamento sono svolte prioritariamente in orario di servizio; in caso di impegno, fuori dall'orario di servizio giornaliero, l'orario prestato in eccedenza è recuperato con riposo compensativo. È considerato orario di servizio anche il tempo utile per il trasporto a condizione che la formazione sia richiesta dall'Amministrazione.
3. La partecipazione alle attività di aggiornamento è favorita dando precedenza al personale che è impegnato nel settore di lavoro oggetto del corso.
4. La formazione sarà effettuata in base alle disponibilità finanziarie e alla possibilità di partecipare a iniziative di scuole in rete.

Art. 42 – Formazione e aggiornamento personale docente

1. Il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato a supportare i processi di innovazione e a dotare l'Istituto di figure sensibili adeguatamente formate ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
2. Esso comprende:
 - a) Iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziate in rete, anche in collaborazione con enti accreditati;
 - b) Iniziative promosse dall'amministrazione centrale e periferica.
 - c) Iniziative proposte dal Ministero in attuazione del PNRR.

Art. 43 – Permessi per l'aggiornamento personale docente

1. Si premette che qualsiasi convegno, corso di formazione e/o aggiornamento debba essere autorizzato dalla Pubblica Amministrazione e avere caratteristiche pertinenti alla funzione docente. La formazione avviene in orario di servizio.
2. L'attività di insegnamento e la tutela degli alunni e del diritto allo studio hanno comunque priorità rispetto all'attività di formazione.
3. È data priorità alla formazione obbligatoria rispetto a quella liberamente scelta dal docente. Nella formazione obbligatoria rientrano i corsi di formazione per gli insegnanti neo-immessi in ruolo, per la Sicurezza (D.Lgs. 81/2008), per gli insegnanti della lingua inglese (Scuola Primaria) e della religione cattolica.
4. Per garantire la formazione obbligatoria e l'attività scolastica si può ricorrere al cambio turno.
5. Il permesso potrà anche essere fruito a ore, facendo corrispondere ad ogni giorno di

em mll DR
A. S. G. G. S. G.

permesso, 4 ore.

6. Per la partecipazione a convegni o ad altri corsi di formazione e/o aggiornamento, nel caso in cui avvengano in concomitanza con le attività scolastiche, il personale docente deve ricorrere ai permessi per la formazione/aggiornamento. Nel caso in cui pervengano più richieste, si procede a:
 - a) Cambio di turno previa disponibilità del collega;
 - b) Flessibilità oraria da concordare con il Dirigente Scolastico;
 - c) Permesso-orario con recupero;
 - d) Precedenza in base alla data di presentazione della domanda risultante dal protocollo, garantendo a tutti, con un'equa rotazione la partecipazione ai vari momenti formativi a salvaguardia del principio di pari opportunità.
7. La partecipazione ai corsi di formazione e/o aggiornamento non deve mai coinvolgere più di tre docenti dello stesso plesso. In caso contrario si utilizzerà il criterio di alternanza/rotazione.

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 45 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi rispetto a quanto previsto inizialmente.

Art. 46 – Ridistribuzione sul FIS di eventuali somme non utilizzate

1. All'interno degli importi definiti all'art. 28 il Dirigente Scolastico può redistribuire somme non utilizzate, nel rispetto del totale definito.
2. Potranno altresì essere effettuate redistribuzioni tra i capitoli di spesa relativi ai punti inerenti i Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa e le attività di insegnamento inerenti i progetti di recupero alla prevenzione della dispersione scolastica, in quanto trattasi in ogni caso di attività a potenziamento della didattica.

TITOLO NONO – PARTE ECONOMICA
RISORSE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2023/2024
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S 2023/2024

PARAMETRI	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica A.S. 2023/2024	37.769,81	50.120,54
Risorsa Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 (A)	37.769,81	50.120,54

ECONOMIE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica per personale Docente economie a.s. 2022/2023	6.762,58	8.973,94
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.516,25	2.012,06
Risorse per attività complementari di educazione fisica	715,00	948,81
Incarichi specifici personale ATA	0,25	0,33
Misure incentivanti progetti aree a rischio	9,21	12,22
Totale economie Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023 (B)	9.003,29	11.947,37

DETERMINAZIONE RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE A.S. 2023/2024 DA DESTINARE AL PERSONALE DOCENTE ED ATA – confluite nel Fondo Istituzione Scolastica

DESCRIZIONE		RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento per la valorizzazione del Personale a.s. 2023/2024		10.133,90	13.447,69
Totale risorse per la valorizzazione del Personale a.s. 2023/2024		10.133,90	13.447,69
Finanziamento per la valorizzazione del Personale – pers. Docente a.s. 2023/2024	75%	7.600,42	10.085,77
Finanziamento per la valorizzazione del Personale – F.I.S. personale ATA a.s. 2023/2024	25%	2.533,48	3.361,93
Totale risorse valorizzazione personale scolastico (A + B)		10.133,90	13.447,69

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RELATIVE ALL.A.S. 2023/2024 DA DESTINARE AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

DESCRIZIONE		RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024	(A)	37.769,81	50.120,54
Indennità parte fissa e parte variabile DSGA FF a.s. 2021/2022	(A1)	513,76	681,76
Quota variabile di direzione DSGA + quota sostituto DSGA a.s. 2023/2024	(B)	4.937,76	6.552,41
Compenso 1^ e 2^ collaboratore DS	(C)	3.500,00	4.644,50
Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 per personale Docente e ATA (A + A1 - B - C)		29.332,05	38.923,63
F.I.S. valorizzazione personale Docente a.s. 2023/2024 (D)	75%	7.600,42	10.085,77
F.I.S. valorizzazione personale ATA a.s. 2023/2024 (E)	25%	2.533,48	3.361,93
Economie a.s. 2022/20223 (F)		6.762,58	8.973,94
Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023 per personale Docente e ATA (A + A1 - B - C) + D + E + F		46.228,53	61.345,27

Risorse Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 – Personale Docente (75%)	34.671,40	46.008,95
Risorse Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 – Personale ATA (25%)	11.557,13	15.336,31

RISORSE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE		RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Risorse per la retribuzione delle Funzioni strumentali a.s. 2023/2024		3.677,15	4.879,58
Totale risorse Funzioni Strumentali a.s. 2023/2024		3.677,15	4.879,58

RISORSE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2023/2024 (comprese economie)

DESCRIZIONE		RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Risorse per le attività complementari di educazione fisica		1.612,39	2.139,64
Totale risorse attività complementari educazione fisica a.s. 2023/2024		1.612,39	2.139,64

RISORSE AREE A RISCHIO A.S. 2023/2024 (comprese economie)

DESCRIZIONE		RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Risorse per progetti relativi alle aree a rischio		565,67	750,64
Totale risorse aree a rischio		565,67	750,64

RISORSE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - PERSONALE COLLABORATORE

em all P... 

SCOLASTICO E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
F.I.S. personale Collaboratore Scolastico + Assistente Amministrativo a.s. 2023/2024	7.333,01	9.730,90
F.I.S. per personale Collaboratore Scolastico + Assistenti Amministrativi economie a.s. 2023/2024	1.690,64	2.243,48
Finanziamento per la valorizzazione del Personale – F.I.S personale ATA a.s. 2023/2024	2.533,48	3.361,93
Risorse Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2022/2023 – Personale Assistente Amministrativo e Collaboratori Scolastici	11.557,13	15.336,31

RISORSE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO comprensive della valorizzazione del merito per euro 1.180,00

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
F.I.S. personale Collaboratore Scolastico a.s. 2023/2024	8.687,50	11.528,31
Risorse Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 – Personale Collaboratore Scolastico	8.687,50	11.528,31

RISORSE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 - PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO comprensive della valorizzazione del merito per euro 1.350,00

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
F.I.S. personale Assistente Amministrativo a.s. 2023/2024	2.858,00	3.792,57
Risorse Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2023/2024 – Personale Assistente amministrativo	2.858,00	3.792,57

RISORSE INCARICHI SPECIFICI A.S. 2023/2024 (comprese le economie)

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento per la retribuzione degli Incarichi Specifici	2.385,42	3.165,45
Totale risorse incarichi specifici a.s. 2023/2024	2.385,42	3.165,45

RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento per la valorizzazione del personale scolastico	10.133,90	13.447,69
Totale risorse per la valorizzazione dei docenti a.s. 2023/2024	10.133,90	13.447,69

RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento per la valorizzazione dei docenti 75%	7.600,43	10.085,77
Totale risorse per la valorizzazione dei docenti a.s. 2023/2024	7.600,43	10.085,77

RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento per la valorizzazione del personale ATA 25%	2.533,48	3.361,93
Totale risorse per la valorizzazione del personale ATA a.s. 2023/2024	2.533,48	3.361,93

RISORSE ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Finanziamento ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	2.055,69	2.727,90
Totale risorse ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti a.s. 2023/2024	2.055,69	2.727,90

RIPARTIZIONE RISORSE PERSONALE DOCENTE (A)

INCARICHI ORGANIZZATIVI COLLABORATORI-COADIUTORI-FIDUCIARI DI PLESSO	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	NUMERO ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Referenti plesso Infanzia/Primaria/Secondaria I grado Primaria (importo forfettario) e vice	13			5.315,00	7.053,01
Coordinatori scuola secondaria (forfettario)	12			2.280,00	3.025,56
Segretari coordinatori di classe (forfettario)	11			840,00	1.114,68
Tutor studenti universitari (forfettario) 70 euro a tirocinante (4 docenti hanno 2 tirocinanti)	13			1.050,00	1.393,35
Referenti formazione in servizio	14	64		1.232,00	1.634,86
Coordinamento/referente vari plessi progettazione, realizzazione e gestione progetti(forfettario)	1			400,00	530,80
Referenti laboratori informatica procedure concorsuali	4			800,00	1.061,60
TOTALE COMPLESSIVO	68	64		11.917,00	15.813,86

RIPARTIZIONE RISORSE PERSONALE DOCENTE (B)

COMMISSIONI E REFERENTI DI ISTITUTO	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	NUMERO ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Commissione web (forfettario)	2			260,00	345,02

am coll RP *Ull* *GT* *PSH*

Animatore Digitale	1			300,00	398,10
Responsabile corso musicale (forfettario)	1			105,00	139,33
Referenti orari – viaggi – INVALSI Primaria (forfettario)	2			405,00	537,44
Referente orari Secondaria (forfettario)	1			500,00	663,50
Referente salute ed alimentazione – Mobility Manager (forfettario)	1			100,00	132,70
Referente Sport Secondaria	1			105,00	139,33
Referente viaggi internazionali Erasmus – Stage linguistici (forfettario)	2			200,00	265,40
Referente sport Primaria (forfettario)	1			105,00	139,33
Referente sport Infanzia (forfettario)	1			100,00	132,70
Referente Bullismo e Cyberbullismo L. 71/2017 (forfettario)	1			105,00	139,33
Referenti Biblioteche (tutti i plessi) forfettario	8			437,50	580,56
Commissione GLI (forfettario)	7			612,50	812,78
Commissione Autovalutazione e Miglioramento	7	35		673,75	894,07
Commissione mensa (forfettario)	2			70,00	92,89
TOTALE COMPLESSIVO	41	35		4.578,75	6.076,00
TOTALE COMPLESSIVO ATTIVITA' GENERALI DOCENTI (A+B)				16.495,75	21.889,86

ORE FUNZIONALI O AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO PER PROGETTI E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO ALL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI /ISTITUTO/PRIMARIA/INFANZIA/SECONDARIA	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	NUMERO ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto "ISTRUZIONE DOMICILIARE"	2		60	2.310,00	3.065,37
Progetto "RECUPERO ITALIANO"	7		60	2.310,00	3.065,37
Progetto "RECUPERO MATEMATICA"	5		60	2.310,00	3.065,37
Progetto "GIORNATA DELLE SCIENZE"; I fantastici 4...elementi	23	43	50	2.752,75	3.652,90
TOTALE COMPLESSIVO	37	43	230	9.682,75	12.849,01

SCUOLA INFANZIA	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	N. ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto "CONTINUAMENTE MUSICA"	32	54	60	3.272,50	4.342,61
TOTALE COMPLESSIVO	32	54	60	3.272,50	4.342,61

SCUOLA PRIMARIA	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	N. ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto "ELEMENTAL"	28		90	1.732,50	
Progetto "CLIL"	2	6		115,50	
TOTALE COMPLESSIVO	30	6	90	3.272,50	4.342,61

SCUOLA SECONDARIA	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	NUMERO ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto "CODING"	1		20	770,00	1.021,79
Progetto "ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA LATINA"	1		14	539,00	715,25
Progetto "LET'S GO TO THE CINEMA"	6	14	4	423,50	325,12
Progetto "LIBERAMENTE IN BIBLIOTECA"	7	61	6	350,00	464,45
TOTALE COMPLESSIVO	15	75	44	3.368,75	4.470,33

ORE AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO PER PROGETTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

PROGETTI RECUPERO-POTENZIAMENTO-ISTRUZIONE DOMICILIARE	N. DOCENTI	NUMERO ORE FUNZ.	NUMERO ORE INS.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto recupero Matematica/Italiano	13		120	4.620,00	6.130,74
Progetto potenziamento latino	1		14	539,00	715,25
Progetto potenziamento "CODING traduci le tue idee"	1		20	770,00	1.021,79
Progetto potenziamento italiano "LIBERAMENTE IN BIBLIOTECA"	7		6	231,00	306,54
Fai Apprendisti Ciceroni	1		6	231,00	306,54
Progetto CONTINUAMENTE MUSICA	13		58	2.233,00	2.963,19
Progetto ID	2		60	2.310,00	3.065,37
Progetto potenziamento lingua inglese "LET'S GO TO THE CINEMA"	6		4	154,00	204,36
Progetto "I fantastici4 elementi"	10		50	1.925,00	2.554,48
TOTALE COMPLESSIVO	38		338	13.013,00	17.268,25

TOTALI				18.172,00	24.114,24
---------------	--	--	--	------------------	------------------

FUNZIONI STRUMENTALI

DESCRIZIONE	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Funzione strumentale: Orientamento e Formazione	2		
	1 Secondaria Cantalamezza	459,64	609,94
	1 Primaria Rodari	459,64	609,94
Funzione strumentale: PTOF	2		
	1 Infanzia Collodi	459,64	609,94
	1 Primaria Rodari	459,64	609,94
Funzione strumentale: Alunni H/DSA/BES	2		
	1 Secondaria Ceci - Cantalamezza	459,64	609,94
	1 Secondaria Ceci Cantalamezza	459,64	609,94
Funzione strumentale: Informatica	2		
	1 Secondaria Ceci - Cantalamezza	459,64	609,94
	1 Secondaria Ceci - Cantalamezza	459,64	609,94
Totale utilizzo risorse per Funzioni Strumentali a.s. 2023/2024			

UTILIZZO RISORSE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA A.S. 2023/2024

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Utilizzo per le attività complementari di educazione fisica	897,39	1.190,84
Totale utilizzo per le attività complementari di educazione fisica a.s. 2023/2024	897,39	1.190,84

UTILIZZO RISORSE AREE A RISCHIO A.S. 2023/2024 (comprese le economie)

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Utilizzo risorse aree a rischio a.s. 2023/2024	565,67	750,64
Totale utilizzo risorse aree a rischio a.s. 2023/2024	565,67	750,64

VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE DOCENTE confluito nel FIS e ripartito per le seguenti funzioni/aree

DESCRIZIONE	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Valorizzazione merito (BONUS)		
Risorse a.s. 2023-2024	€ 10.133,90	13.447,69
TOTALE	€ 10.133,90	13.447,69

La suddivisione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. *Attività/incarichi riconducibili al coordinamento didattico ed organizzativo in riferimento alla maggiore complessità ed al maggior carico di lavoro di alcune Funzioni Strumentali e di alcune figure di supporto (coadiutori, coordinatori dei vari plessi nell'attuazione delle attività per lo svolgimento dei extracurricolari) e nella formazione del personale (disseminazione interna e figure di tutor di tirocinanti universitari) con particolare riferimento all'innovazione digitale ed alla continuità tra ordini.*

Tabella 3:

Docente	Incarico	Compenso Forfettario
	SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA (A)	
n. 11 docenti	Fiduciari e vice fiduciari di plesso	€ 2.145,00
n. 12 docenti	Coordinatori di classe	€ 960,00
n. 25 docenti	Formazione personale	€ 400,00
n. 1 docente	Referente coordinamento e progettazione attività PTOF	€ 300,00
n. 13 docenti	Tutor tirocinanti universitari	€ 1.050,00
n. 4 docenti	Referenti laboratorio informatica	€ 450,00
n. 11 docenti	Segretari di classe	€ 840,00
TOT. PARZIALE (A)		€ 6.145,00

	COMMISSIONI E REFERENTI (B)	
n. 3 docente	Commissione WEB -	€ 100,00
n. 1 docente	Referenti orario – viaggi – INVALSI Primaria	€ 200,00
n. 1 docente	Commissione Orario/Formazione classi Sec. I grado	€ 150,00
n. 1 docente	Referente salute e Mobility Manager	€ 100,00
n. 1 docente	Referente viaggi internazionali	€ 100,00
n. 1 docente	Referente Sport primaria	€ 105,00
n. 7 docenti	Commissione Autovalutazione e miglioramento	€ 350,00
n. 7 docenti	Commissione GLI	€ 350,00
TOT. PARZIALE (B)		€ 1.455,00
TOTALE (A + B)		€ 7.600,00

2022 FMI DP

Q

Sub

MA

RIPARTIZIONE RISORSE PERSONALE ATA

RIPARTIZIONE RISORSE PERSONALE ATA: € 8.687,50

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

INCARICHI ORGANIZZATIVI	n. CS	IMPORTO ORARIO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Plesso Ceci – S. Serafino: - Distribuzione prodotti di pulizia - Assistenza alunni DA - Vigilanza servizio assistenza pre-scuola - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Adempimenti in relazione al profilo di competenza - Pulizia spazi esterni/palestra	5	13,75	1.700,00	2.819,55
Plesso Cantalamessa: - Assistenza alunni DA - Vigilanza servizio assistenza pre-scuola - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Adempimenti in relazione al profilo di competenza - Pulizia spazi esterni	3	13,75	1.650,00	2.123,20
Plesso Rodari: - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Supporto alla gestione dei badge mensa - Adempimenti in relazione al profilo di competenza - Supporto alla gestione badge mensa - Vigilanza servizio pre-post scuola	4	13,75	1.900,00	2.521,30
Plesso Latini (Primaria): - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Supporto alla gestione dei badge mensa - Adempimenti in relazione al profilo di competenza	1	13,75	500,00	663,50
Plesso Collodi: - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Supporto alla gestione dei badge mensa - Turnazioni pomeridiane (altri plessi) - Adempimenti in relazione al profilo di competenza	3	13,75	1.550,00	2.056,85
Plesso Latini (Infanzia): - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Adempimenti in relazione al profilo di competenza	1	13,75	350,00	477,72
Plesso Venagrande: - Assistenza alunni DA - Sicurezza luogo di lavoro - Intensificazione sostituzione colleghi assenti - Adempimenti in relazione al profilo di competenza	1	13,75	350,00	464,45
Straordinario (50h)	Tutti	13,75	687,50	1.575,81
TOTALE CS (1):			8.687,50	11.528,32

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE ATA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

INCARICHI ORGANIZZATIVI	n. AA	IMPORTO ORARIO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
<ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione colleghi assenti - Intensificazione ulteriori incarichi - Digitalizzazione procedure amministrative - Supporto gestione GPS - Gestione pratiche connesse alla carriera, alla progressione economica, alla cessazione del personale scolastico - Gestione pratiche visite e viaggi di istruzione - Gestione Passweb e rapporti con INPS - Rapporti USR Marche - Sportello didattico e rapporti con l'utenza - Gestione del personale: convocazioni - Controllo veridicità dichiarazioni - Gestione personale di ruolo - Assenze - Rapporti con altri enti ed altre scuole - Gestione nuovo software delle timbrature - Stage all'estero docenti ed alunni - Straordinario (40h) 	6	15,95		
TOTALE A.A (2):			2.858,00	3.792,57
TOT. CS + AA (1) + (2)			11.545,50	15.320,88

Somma FIS disponibile per ATA : € 13.040,56	TOTALE
a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 2.858,00
b) COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 8.687,50
TOTALE (a + b)	€ 11.545,50
Somma residua	€ 11,63

POSIZIONI ECONOMICHE PERSONALE ATA ED INCARICHI SPECIFICI

POSIZIONI ECONOMICHE/INCARICHI SPECIFICI

- **N. 5 unità di personale assistente amministrativo**
 - Diretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, funzioni vicariali e attività di coordinamento e raccordo tra le aree, sostituzione in caso di assenza o impedimento, e sostituzione per ferie;
 - Gestione di tutti gli infortuni: degli alunni, del personale docente e ATA;
 - Collaborazione con gli Enti Locali per la corretta attuazione dei servizi di trasporto, del pre e post-scuola, degli educatori e delle pratiche relative alla sicurezza;

Im all lo

Q

[Signature]

[Signature]

- Area informatica: gestione software del computer della segreteria, aggiornamento software ministeriale, aggiornamento software operativo e antivirus. Copia archivi dati con particolare riferimento alla sicurezza dei dati;
- Responsabilità pratiche ATA e docenti Scuola Secondaria I grado;
- Responsabilità pratiche informatizzate SICOGe, PERLAPA, etc;
- Responsabilità pratiche istruzione domiciliare ed altre pratiche generali;
- Responsabilità piattaforma certificazione crediti;
- Responsabilità protocollo istituto

N. 16 unità di personale collaboratore scolastico;

- Assistenza di base all'handicap e nella somministrazione dei farmaci.
- Assistenza alla persona
- Figure sensibili gestione sicurezza
- Assistenza alunni nel servizio di pre-scuola

RISORSE INCARICHI SPECIFICI

DESCRIZIONE	N. ADDETTI	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Importo INCARICHI SPECIFICI a.s. 2023-2024		2.385,42	3.165,45
Incarichi specifici Assistenti Amministrativi (ripartizione)	5	725,00	962,08
Incarichi specifici Collaboratori Scolastici (ripartizione)	16	1.640,00	2.176,28
TOTALE RISORSE IMPEGNATE	21	2.365,00	2.901,28
Somma residua		20,42	27,10

STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Quota Straordinario AA (40h) + CS (50h)	1.325,50	1.758,94

VALORIZZAZIONE MERITO COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (*)

	N. ADDETTI	RISORSE LORDO DIPENDENTE	RISORSE LORDO STATO
Assistenti Amministrativi	5	1.350,00	1.791,45
Collaboratori Scolastici	13	1.180,00	1.565,86
TOTALE		2.530,00	3.357,31

***Valorizzazione merito AA:**

- *Supporto attuazione progetti extracurricolari - gestione alunni e personale dell'Istituto Comprensivo;*
- *Svolgimento pratiche articolate: Passweb, PagoPa, ricostruzione di carriera, compilazione e rettifica graduatorie interne di istituto e GPS;*
- *Affiancamento al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per pratiche inerenti la contabilità e il personale.*

Tabella 1:

	Supporto progetti/pratiche articolate/affiancamento Dsga personale e contabilità	Compenso
Assistente Amministrativo	SEDE	
	Sede centrale	
	- Pratiche Covid	
	- Passweb	
	- PagoPa	
	- Affiancamento DSGA personale e contabilità	
	- Gestione alunni	
	- Ricostruzione carriera	
	- Supporto progetti PON/FSE/FESR	
5 Assistenti Amministrativi		1.350,00
TOTALE		€ 1.350,00

***Valorizzazione merito CS:**

- *Intensificazione del lavoro di sanificazione e disponibilità extra orario di servizio in relazione alle criticità ed esigenze da*

Amr

et

Amr

- attuazione progetti extracurricolari;
- Intensificazione del lavoro per riorganizzazione ambienti sede Scuola Primaria "S. Serafino", Sec. I grado "Ceci" e Cantalamessa";

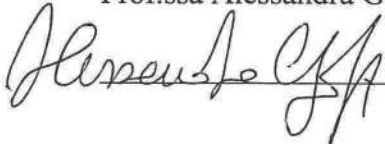
Tabella 2:

CS	SEDE	Compenso
	Intensificazione lavoro per sorveglianza/sanificazione/Supporto attività extracurricolari/Trasferimento Plesso /Riorganizzazione sede Sec. I grado Ceci -Cantalamessa -Primaria S. Serafino	
3	INFANZIA	€ 370,00
2	PRIMARIA	€ 160,00
6	SECONDARIA	€ 650,00
	TOTALE	€ 1.180,00


Letto, firmato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico


Prof.ssa Alessandra Goffi



PARTE SINDACALE
R.S.U

Sig.ra 

Ins.te 

Ins.te 

FCC CIL
CISL FSUR

OO.SS.
